

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 1198 del 7 luglio 2015

Presa d'atto dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 del Lotto n. 10 degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) - ridefinizione del Quadro Economico - e conseguente atto ricognitivo.

Premesso che:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;
- Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

- Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Considerato che:

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006;

Premesso inoltre che:

- con ordinanza n. 155 del 19.12.2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Tre (EPT3) (già EMT,EST,PST), sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (EPT3) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 17.500.000,00;
- con decreto n. 133 del 4 febbraio 2014 è stata nominata la Commissione di Gara per l'affidamento dei lotti degli EPT3;
- con Ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per un costo complessivo stimato di Euro 250.600.000;
- con Ordinanze n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 52 del 30 giugno 2014 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione dei Programmi Operativi ed è stato modificato il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 18.000.000,00;
- con Ordinanza n. 79 del 5 dicembre 2014: "Rimodulazione del Programma Operativo Scuole, del Programma Operativo Municipi e del quadro tecnico economico generale dei PMS. Approvazione" e con la successiva Ordinanza n.7 del 4 febbraio 2015 "Ulteriore rimodulazione dei Programmi Operativi" è stata

confermata la somma complessiva a disposizione per gli EPT III pari a Euro 18.000.000,00;

- con Ordinanza n. 7 del 4.02.2015 avente ad oggetto "Ulteriore Rimodulazione dei Programmi Operativi", a seguito della puntuale ricognizione effettuata al gennaio 2014 dei costi sostenuti e da sostenere, preso atto della ricognizione di tutti gli atti assunti dal Commissario, è stata confermata la somma complessiva a disposizione per gli EPT III pari a Euro 18.000.000,00, compreso i maggiori oneri per l'acquisizione delle aree a seguito delle procedure espropriative;

Dato atto:

- che con Decreto n. 952 del 10.06.2014 del Commissario Delegato, si è provveduto all'approvazione degli atti di gara e all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori per i lotti 4, 5 e 10 degli Edifici Pubblici Temporanei III all'Impresa AeC Costruzioni S.r.l.;
- che con Decreto n.1698 del 18.09.2014 del Commissario, è stato approvato il progetto esecutivo e aggiudicato definitivamente il Lotto 10 degli Edifici Pubblici Temporanei III – Comune di Medolla (MO) alla Ditta AeC Costruzioni S.r.l. per un importo netto pari a Euro 933.208,50 cui Euro 884.034,75 per lavori a corpo ed Euro 49.173,75 per oneri della sicurezza;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5516601B26;
- che in data 19.11.2014 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0327 per il corrispettivo contrattuale di Euro 933.208,50 oltre ad IVA;

Atteso che:

- successivamente all'inizio dei lavori, come richiesto dal Comune di Medolla e dal Direttore dei Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, in corso d'opera, lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, consistenti prevalentemente nella realizzazione di scavi, demolizioni, opere di fondazione; strutture in elevazione; opere edili in finitura; sistemazioni esterne; impianto meccanico-antincendio; impianti elettrici; e sostanzialmente ultimate entro il 04.04.2015;

Considerata l'urgenza di dare compiuta la realizzazione dell'EPT III per consentire lo svolgimento delle attività amministrative in quanto il magazzino del Comune è stato danneggiato dall'evento sismico del maggio 2012 e per le motivazioni di urgenza legate all'emergenza sisma Emilia, nel corso dell'esecuzione dei lavori il Direttore dei Lavori ha dovuto ordinare di eseguire o di non far realizzare talune lavorazioni necessarie, indispensabili o migliorative in attesa della redazione della Perizia di variante;

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, del Lotto n. 10 degli EPT III, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 263.449,40, di cui 249.567,41 per lavori ed Euro 13.881,99 per oneri della sicurezza;

Preso atto che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'impresa;
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva in argomento;

Considerato che:

- le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, del Lotto n. 10 degli EPT III sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b);

Preso atto che l'Impresa AeC Costruzioni S.r.l. ha sottoscritto il Calcolo Sommario dei Costi n.1 in data 20.10.2014 ed il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 03.06.2015;

Visto che:

- l'importo contrattuale da Euro 933.208,50 aumenta di Euro 263.449,40 per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 1.196.657,90;
- che l'importo della Perizia incide per il 28,23% sull'importo originario di contratto;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto n. 10 degli EPT III, risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza n. 104 del 12.09.2013, all'Ordinanza n. 19 del 13.03.2014, all'Ordinanza n. 52 del 30.06.2014, all'Ordinanza n. 79 del 5 dicembre 2014 e all'Ordinanza n.7 del 4 febbraio 2015;

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 10 degli EPT III che risulta così rideterminato, come espressamente richiesto dall'Amministrazione comunale per sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura:

LOTTO	10	UBICAZIONE :	MEDOLLA	(MO)
Den.:	MAGAZZINO COMUNALE			
QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)				
I quadri economici degli interventi sono predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e prevedono la seguente articolazione del costo complessivo:				
A)	LAVORI			
A.1.1	Lavori a base d'asta a corpo			1.092.750,00
A.1.2	Ribasso offerto	19,10%		-208.715,25
A.1.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta			49.173,75
A.1			SOMMANO LAVORI	933.208,50
A.2.1	Lavori in perizia n.1			308.488,76
A.2.2	Ribasso offerto	19,10%		-58.921,35
A.2.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta			13.881,99
A.2			SOMMANO I LAVORI	263.449,40
TOT A)	SOMMANO LAVORI APPALTATI			1.196.657,90
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Indagini geologiche			0,00
B.2	Allacciamento ai pubblici servizi			0,00
B.3	Imprevisti			7.118,30
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi			129.355,80
B.5	Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010			8.673,13
B.6	Spese tecniche TOTALI:			31.289,10
B.6.1		DL		13.877,00
B.6.2		CSE		12.142,30
B.6.3		AGENZIA TERRITORIO		3.535,09
B.6.4		AVCP		1.734,63
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti			7.805,81
B.8 -	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			0,00
B.9	Spese per pubblicità			1.944,30
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.			5.000,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo B.6			485,70
B.13.1	I.V.A. 22%, importo su (A+B.3+B.5)			266.738,85
B.13.2	I.V.A. 22% importo su (B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)			6.931,12
TOT B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			465.342,10
TOT.A)+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO			1.662.000,00

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 29.06.2015, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 10 degli EPT III redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 933.208,50 a Euro 1.196.657,90;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

- di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 10 degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III) trasmessa in data 29.06.2015,

relativa all' Edificio Pubblico Temporaneo III – Edificio Municipale Temporaneo nel Comune di Medolla (MO), redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Marco Santarelli, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 263.449,40, di cui 249.567,41 per lavori ed Euro 13.881,99 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 933.208,50 (di cui Euro 884.034,75 per lavori e Euro 49.173,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a Euro 1.196.657,90 (di cui Euro 1.133.602,16 per lavori e Euro 63.055,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 10 degli EPT III, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 1.662.000,00;
3. di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 all' Impresa AeC Costruzioni S.r.l. che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Calcolo Sommario dei Costi n.1 in data 20.10.2014 ed il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 03.06.2015;
4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dall' Impresa AeC Costruzioni S.r.l. di Modena entro la data del 04.04.2015;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con ordinanze n. 104 del 12.09.2013 n. 19 del 13.03.2014, n. 52 del 30.06.2014, n. 79 del 5 dicembre 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna li, 7 LUG. 2015

Stefano Bonaccini 